

RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO 2018

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione
n. 24 del 29 marzo 2019

PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

Articolo 227 d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Articolo 11 d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118

La relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 commi 4 e 6 de d.lgs. n. 118/2011 è il documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. È anche l'occasione per effettuare un riepilogo dei numerosi allegati al rendiconto.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e conservate in bilancio, si sono utilizzati per i residui attivi e passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, tenendo altresì conto dell'art. 60 del D.Lgs. 118/2011.

Si sono mantenuti a:

- residuo attivo le somme accertate e non riscosse e versate entro il termine dell'esercizio
- residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2018 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto così come previsto dal punto 6 dei principi contabili (liquidazione).

Dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui si è proceduto all'eliminazione anche di residui attivi e passivi la cui esigibilità è da ricondurre all'esercizio 2019 con la conseguente variazione del FPV che si definisce in:

- € 9.947,04 per spese correnti

Come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, punto 3.3, l'Ente ha accantonato nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al rendiconto di esercizio che ammonta a € 17.980,06

PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Entrata

L'Ente non ha potere impositivo in ambito tributario.

I trasferimenti costituiscono la maggiore fonte di entrata dell'Ente e sono così articolati ed accertati:

- Trasferimenti dal Ministero dell'Interno per € 18.198,24
- Trasferimenti dal Ministero dell'Interno per € 489914,55
- Trasferimenti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali € 195.905,54

- Trasferimenti dalla Regione Piemonte per € 1.575.124,38

di cui:

€ 944.322,14 relativi al fondo regionale per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ai sensi della L.1/2004

€ 630.802,24 riconducibili a trasferimenti destinati a:

- a. all'assistenza degli anziani non autosufficienti non inseriti in struttura residenziale;
- b. al trasferimento per il progetto destinati agli anziani "Curiamo in famiglia";
- c. agli interventi afferenti alle competenze di cui all'art. 5, comma 4, L.1/2004;
- d. al pagamento delle rette residenziali degli ex pazienti di Ospedali Psichiatrici e a persone disabili inserite in centri riabilitativi ai sensi dell'ex art.26 Legge 833/78,
- e. all'assistenza delle persone disabili (LL.104,162, 284),
- f. al trasferimento per il sostegno e funzionamento dei Centri per la famiglia

- Trasferimenti dai Comuni associati per complessivi € 2.578.657,04 di cui:
 - € 2.187.690,00 per quota associativa pari ad € 9,00 abitante (n. 72.923 abitanti al 30/6/2017);
 - € 386.299,78 per servizi extra statuto, svolti per conto dei Comuni associati (interventi di assistenza scolastica per favorire l'integrazione degli alunni disabili e/o con esigenze educative particolari, borse lavoro per soggetti fragili residenti a Borgomanero, - progetti di emergenza lavoro finanziati direttamente dai Comuni, - interventi rientranti nel servizio di assistenza economica che proprio dall'anno 2018 è stato formalmente delegato al CISS da tutti i Comuni consorziati).
- Trasferimenti dalla Provincia di Novara € 26.503,00 e riferiti al rimborso di cui alla Legge Regionale 28/2007 in merito del trasporto degli alunni disabili frequentanti le scuole superiori;
- Trasferimenti dall'ASL NO per complessivi € 218.833,46 di cui:
 - € 133.833,46 per il cofinanziamento di progetti individualizzati a valenza terapeutico – riabilitativa validati dalla commissione UMVD;
 - € 85.000,00 per la copertura della quota sanitaria dei frequentanti il Centro Diurno per disabili (n. 7 quote riconosciute per € 45,34 giornaliere) e per il rimborso di cure domiciliari;
- Trasferimenti da Enti Previdenziali € 36.609,01 per quanto di spettante al Ciss, capofila del progetto Home Care Premium 2014 e 2017, riferito al rimborso per prestazioni integrative nell'ambito dei singoli piani assistenziali sia alle spese gestionali sostenute per lo svolgimento del progetto;
- Trasferimenti da istituzioni sociali private € 36.203,00 di cui principalmente riconducibili per € 32.564,09 quale trasferimento da Veduggio per il progetto Family Like;

Le ulteriori entrate sono principalmente costituite da:

- € 15.000,00 dalla compartecipazione privata degli utenti alle spese ausiliarie di frequenza al Centro Diurno relativamente alla mensa e al trasporto;
- € 66.110,53 derivanti dalla restituzione di importi anticipati dal CISS come integrazioni rette per ospiti inseriti in struttura;
- € 65.000,00 di compartecipazione al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- € 15.000,00 per compartecipazione famiglie al costo dei pasti presso i CEM di Gozzano e Borgomanero;
- € 3.170,00 per compartecipazione al servizio di affido educativo;
- € 31.168,00 per compartecipazione a borse lavoro;
- € 12.439,15 per rimborsi diversi, fra cui principalmente € 10.000,00 quale rimborso dall'Associazione Anffas onlus di Borgomanero per l'utilizzo dei locali presso il CTH, in comodato d'uso modale al CISS dal Comune di Borgomanero.

Le entrate in conto capitale sono costituite dai trasferimenti da Fondazione Cariplo per il progetto Emblematico Maggiore per un importo di € 328.275,41.

Spesa

La spesa corrente riferita all'esercizio 2018 ammonta a € 5.561.852,32 di cui:

- € 355.343,02 ricadente nella Missione 01 Servizi Istituzionali, generali e di gestione;
- € 5.201.866,76 ricadente nella Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- € 4.642,54 ricadente nella Missione 60 Anticipazioni finanziarie.

L'incidenza di spesa nella Missione 12 è dimostrazione del "compito istituzionale" dell'Ente a cui si rimanda per i dettagli alla sezione "altre informazioni".

La spesa in conto capitale ammonta ad € 504.609,43 ed è ricondotta:

- € 500.527,69 al progetto Emblematico Maggiore "Servizi in rete per migliorare la disabilità", ricadente anch'esso nella Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia;
- € 4.081,74 ad acquisti diversi ricadenti nella Missione 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione.

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato approvato con la delibera di Assemblea n. 3 del 30.3.2018 ad oggetto: APPROVAZIONE PIANO PROGRAMMA E BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 E RELATIVI ALLEGATI

Nel corso dell'anno 2018 si sono approvate le seguenti variazioni al bilancio come segue:

- delibera di Consiglio di Amministrazione n. 20 del 31.3.2018 ad oggetto: VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020;
- delibera di Assemblea n. 5 del 23.4.2017 ad oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017 da cui risulta, tra l'altro un avanzo di amministrazione vincolato da trasferimenti pari a €511.187,56;
- delibera di Consiglio di Amministrazione n. 22 del 10.5.2018 ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO DELLA PERFORMANCE E DEL PEG 2018;
- delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 11.6.2018 ad oggetto: CCNL 21/5/2018: CORRESPONSIONE DEGLI ARRETRATI AL PERSONALE ANNI 2016 E 2017. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 CON APPLICAZIONE DELLA PARTE ACCANTONATA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ESERCIZIO 2017- ratificata con delibera di Assemblea n 12 DEL 01/08/2018;
- delibera di Consiglio di Amministrazione n. 29 del 11.6.2018 ad oggetto: CCNL 21/5/2018: PRELIEVO DAL FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020;
- delibera di Consiglio di Amministrazione n. 34 del 11.6.2018 ad oggetto: APPROVAZIONE VARIAZIONE APPORTATA AL PEG 2018;
- delibera di Assemblea n. 8 del 01.08.2018 ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020: PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO;
- determinazione del Direttore n. 313 del 3/9/2018 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. ESERCIZIO 2018 APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DA TRASFERIMENTI;
- determinazione del Direttore n. 314 del 3/9/2018 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. ESERCIZIO 2018. APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO PER VINCOLI DERIVANTI DA LEGGI E DAI PRINCIPI CONTABILI;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 47 del 18/10/2018 ad oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 – VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 – APPLICAZIONE QUOTA DELLA PARTE DISPONIBILE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2017 , ratificata con delibera di Assemblea n 16 del 30.11.2018;
- deliberazione di Consiglio di Amministrazione n. 50 del 29.10.2018 ad oggetto: APPROVAZIONE VARIAZIONE APPORTATA AL PEG 2018;
- determinazione del Direttore n. 419 del 15.11.2018 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. ESERCIZIO 2018. SECONDA APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DA TRASFERIMENTI;
- deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 55 del 20/11/2018 ad oggetto: VARIAZIONE

ALLE DOTAZIONI DI CASSA, BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. ESERCIZIO 2018;

- determinazione del Direttore n. 449 del 29.11.2018 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. ESERCIZIO 2018. TERZA APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO DA TRASFERIMENTI;
- deliberazione di Assemblea n. 17 del 30.11.2018 ad oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020 (ART 42 E 175 DEL D.LGS 267/2000) - ESAME ED APPROVAZIONE;

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si riporta di seguito il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2018 riportante le relative quote accantonate e vincolate.

Parte accantonata:

FCDE come previsto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria punto 3.3 è stato accantonato nell'avanzo di amministrazione per l'intero importo quantificato in € 17.980,06.

Altri accantonamenti: si riferisce all'importo dello stanziamento inserito nel bilancio 2018-2020 esercizio 2018, riferito ai rinnovi contrattuali che non essendo stato impegnato è confluito nel risultato di amministrazione che si è sommato alla parte già accantonata nel rendiconto 2017 e non applicata al bilancio 2018 pari a € 1.287,37

Parte vincolata:

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili: comprende le voci riferite alla contrattazione decentrata anno 2018 la cui sottoscrizione non è avvenuta entro il 31/12/2018.

Vincoli derivanti da trasferimenti:

Maggiori trasferimenti ricevuti da Comuni	€ 11.039,00
Trasferimento da Ministero Fondo Povertà – per la parte non impegnata	€ 45.686,98

Trasferimenti vincolati nel rendiconto 2017 iscritti nel rendiconto 2018, per gli importi non applicati al bilancio 2018 riferiti a:

d. d. 1344 del 22/12/2017 "Allegato A assegni di cura Anziani	€ 276.092,19
d. d. 1344 del 22/12/2017 "Allegato A assegni di cura Disabili	€ 46.179,62

Altri vincoli:

Si precisa che nell'anno 2015 nella parte vincolata del risultato di amministrazione anno era stato inserito l'importo di € 167.353,68 con destinazione al progetto "Servizi in rete per migliorare la disabilità" presentato sul bando di Fondazione Cariplo "Emblematiche Maggiori".

Nel corso dell'esercizio 2016 veniva applicato al bilancio l'importo di € 136.219,00;

per la differenza di € 31.134,68 veniva mantenuto il vincolo di destinazione essendo in corso di svolgimento i lavori. Lo stesso vincolo si riproponeva nell'esercizio 2017, a garanzia della completa realizzazione dell'opera. Per il 2018 si conferma il mantenimento del vincolo in ragione del completamento del Centro Polivalente, comprensivo di allestimento dell'area esterna e degli arredi.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.333.820,79	6.388.356,34	9.722.177,13
PAGAMENTI	(-)	2.451.227,25	6.702.215,60	9.153.442,85
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			568.734,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			568.734,28
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	157.353,82	2.336.146,85	2.493.500,67
RESIDUI PASSIVI	(-)	111.941,98	2.366.097,14	2.478.039,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.947,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			574.248,79

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018 :		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018		17.980,06
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		0,00
Altri accantonamenti		5.749,37
	Totale parte accantonata (B)	23.729,43
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		7.645,79
Vincoli derivanti da trasferimenti		378.997,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		31.134,68
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	417.778,26
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	132.741,10
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE A CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

Non risultano presenti residui passivi con anzianità superiore a cinque anni, mentre risultano residui attivi con anzianità maggiore a cinque anni riferiti a compartecipazioni tirocini e borse lavoro per i quali si è già provveduto a sollecitare i debitori.

ANTICIPAZIONI DI CASSA

L'Ente ha chiesto alla Tesoreria Intesa Sanpaolo spa una anticipazione di cassa di € 1.350.575,00 paria 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio tenendo conto che con riferimento all'esercizio 2018 il penultimo esercizio è quello relativo all'anno 2016. L'anno 2018 è iniziato con un fondo cassa di € 0,00 determinato dai mancati versamenti da parte della Regione Piemonte. Fino a metà dell'esercizio 2018 l'Ente ha dovuto ricorrere all'utilizzo dell'anticipazione di

cassa e al riconoscimento alla Tesoreria Intesa Sanpaolo spa di interessi passivi per € 4.642,54.

Ma a seguito dei versamenti dei comuni consorziati e dei versamenti da parte della Regione Piemonte il saldo di cassa al 31.12.2018 è stato pari per € 568.734,88 contrariamente all'anno precedente in cui si è avuto un saldo di € 0,00

La contabilizzazione dell'utilizzo dell'anticipazione, registrata in entrata e spesa, è stata gestita secondo i criteri di cui al principio generale dell'integrità previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Dimostrazione dell'andamento dell'utilizzo dell'anticipazione:

2018	31/12/2017-31/3	89	€ 223.782,46	€ 375.247,88
	31/3-30/6	90	€ 328.144,00	€ 724.089,83
	30/6-30/9	15	€ 27.632,14	€ 352.621,05
	30/9-31/12	0	€ 0,00	€ 0,00
		194	€ 579.558,60	

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Non vi sono enti ed organismi strumentali

PARTECIPAZIONI DIRETTE CON QUOTA PERCENTUALE

L'Ente non detiene quote di partecipazione in alcun organismo esterno.

VERIFICA DEI CREDITI E DEI DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' PARTECIPATE

L'Ente non detiene quote di partecipazione in alcun organismo esterno.

ONERI ED IMPEGNI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Non sussiste il caso.

ELENCO GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

Non sussiste il caso.

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI

L'Ente non possiede beni di proprietà appartenenti la patrimonio immobiliare;

ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 DEL CODICE CIVILE STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Visto l'art. 2 del D.Lgs. 118/2001 che prevede per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitarie dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico patrimoniale e richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità economico – patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011, il CISS in

quanto Ente strumentale di Enti locali ha adottato la contabilità economico patrimoniale a decorrere dal 1/1/2016.

DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso del 2018 non sono stati riconosciuti a norma dell'art.194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. n.267/2000 debiti fuori bilancio.

ALTRE INFORMAZIONI

Per gli approfondimenti analitici si rimanda ai prospetti obbligatori che costituiscono il Conto del bilancio e agli allegati della delibera di approvazione del Rendiconto di esercizio 2018.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI RESINELL'ESERCIZIO 2018

Le prestazioni di servizio riconducibili all'Appalto per la gestione dei servizi sociali territoriali avalenza socio-assistenziale, socio-educativa e socio-sanitaria, aggiudicato al Raggruppamento Temporaneo di Impresa costituito dalle Coop. Sociali onlus Promozione Lavoro di S. Bonifacio (VR), Elios di Novara e Vedogiovane di Arona, sono state le seguenti:

- o il Servizio Socio Educativo Territoriale, reso nei Poli con interventi di:
 - segretariato sociale (3 assistenti sociali a tempo parziale);
 - interventi di presa in carico (1 assistente sociale a tempo parziale);
 - interventi Educativi a favore di soggetti fragili (adulti fragili, disabili e minori) per 4 educatori a tempo pieno, di cui uno attivo per specifici interventi rivolti a casi REI, uno attivo sullo sportello di accoglienza per autori di violenza e attivazione di lavoratori a sostegno della disabilità (anche afferente al progetto tempo dell'incontro attivo c/o CAD);
al costo orario € 20,65 per un costo complessivo annuo di **€290.882;**
- o gli interventi sociali e socio-educativi a favore dei minori e delle famiglie afferenti al "Centro di tutela per la famiglia", svolti dall'équipe socio-educativa dell'Area Minori, composta da 4 Assistenti Sociali (di cui una per 10 ore settimanali per il solo servizio Adozioni) e 2 Educatori Professionali a tempo parziale, con l'incarico di 184 ore settimanali ad un costo orario di € 20,65 o € 20.34 e un costo annuo complessivo **€169.085;**
- o gli interventi a supporto dell'Ufficio di pubblica tutela, che consistono in una assistente sociale a tempo pieno, la quale si occupa anche di seguire le pratiche UVG, di una consulenza legale e gestionale dei rapporti informatizzati con il Tribunale Ordinario e di un supporto alla segreteria part-time, per un costo totale di **€ 44.313;**
- o il Servizio Inserimenti Lavorativi (SIL), svolto da due educatori in appalto, con l'incarico di 76 h/s, al costo orario di € 20,65 per un costo annuo complessivo di € 61.825 (somma comprensiva dei costi relativi alla supervisione realizzata per i tre SIL dell'ambito Area Nord di Novara);
- o il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), con una media di 1.700 ore mensili al costo complessivo annuo di € 436.116,44. Il servizio è stato reso mediante l'impiego di 20 operatori socio-sanitari e 4 assistente generiche. Circa il 75% attivato a favore di progettazioni specifiche predisposte dalle équipe dei Poli, anche su progettazioni REI, e il 25% attivato a richiesta individuale a compartecipazione dell'utenza;
- o il costo dell'intervento degli operatori OSS presso il Centro Diurno Disabili di Villa Marazza, aggiuntivo rispetto al servizio SAD, pari a 65 h/s ad un costo totale di **€ 56.638**e comprensivo delle ore di SAD destinate al laboratorio denominato "Il tempo dell'Incontro";
- o i servizi strumentali di segreteria generale, protocollo e pubblicazione (svolto da un'impiegata a 12 h/settimanali), il servizio di rendicontazioni (svolto da un'impiegata a 38 ore settimanali) e per un costo annuo di **€ 41.465**

- il “Servizio affidi sovra-territoriale”, finanziato dai tre Enti Gestori dell’ambito territoriale con copertura economica proporzionale al dato demografico. E’ stato garantito da un’équipe costituita da 2 assistenti sociali (una a 38 h/set. e una a 28h/set.), 2 psicologhe a tempo parziale (per un tot. di 28 h/set.) e un responsabile tecnico/supervisore del servizio (6 h/set.); il servizio ha seguito nel corso del 2018 n. 48 progetti affidi, di cui afferenti al CISS 17, e sostenuto n. 48 famiglie, per un costo annuo per il CISS di **€ 61.334,30**;
 - il “REI” (Reddito di Inclusione)/PON è stato finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con fondi FSE, che ha sostenuto tale progettazione per l’ambito territoriale nord novarese. Gli interventi sono stati promossi da personale che ha integrato il personale in forza nei servizi sociali, fra cui assistenti sociali (114 h/s) educatori professionali (157h/s) e personale amministrativo (19h/s) per un totale di **€ 175.226,52**;
 - lo Sportello per le Pari Opportunità, gestito dall’anno 2018 avvalendosi del quinto d’obbligo in aumento nell’appalto come servizio sovra territoriale dell’Area Nord di Novara, risulta essere uno dei tre sportelli afferenti al CAV di Novara, si concretizza in un’apertura settimanale (7 h), per un costo annuo di **€ 12.887**;
 - lo Sportello Immigrati , attivato dall’anno 2018, un giorno la settimana (4h), per un costo totale pari ad € 4.282. Questo sportello ha visto l’accesso din. 258 soggetti con bisogni relativi a pratiche legate al permesso di soggiorno.
 - l’assistenza scolastica, rientrante nel quinto d’obbligo dell’appalto e svolta ai sensi dell’art. 5 dello Statuto consortile con onere a carico del Comuni richiedenti, è stata garantita a favore di 37 alunni residenti in 13 Comuni consorziati e dagli stessi rimborsati all’Ente per un totale di € 142.113 sull’anno solare 2018;
 - l’assistenza alla comunicazione speciale: analogamente all’assistenza scolastica di cui sopra, il servizio è rientrato nel quinto d’obbligo dell’appalto e svolta ai sensi dell’art. 5 dello Statuto consortile con onere a carico dei Comuni coinvolti e garantito a favore di 5 alunni residenti in 4 Comuni consorziati; la spesa di complessivi € 26.880 è stata rimborsata dai Comuni e, a decorrere da settembre 2018, per gli alunni frequentanti la scuola superiore, dalla Provincia. Per 1 altro caso il Comune ha incaricato direttamente il professionista esperto sostenendo direttamente la spesa;
 - I servizi semiresidenziali e residenziali garantiti, attraverso piani individuali di frequenza e di inserimento, con assunzione dell’onere della retta socio-assistenziale o dell’integrazione della medesima, sono stati i seguenti:
 - rette a favore di n. 17 minori (€ 457.498,93);
 - rette a favore di n. 2 donne che, in gravidanza, hanno richiesto un inserimento residenziale di emergenza in strutture di accoglienza mamma-bambino (€ 17.102,82);
 - rette a favore di n. 4 nuclei familiari inseriti presso l’Housing Sociale di Gozzano(€ 10.950);
 - rette a favore di n. 2 uomini fragili inseriti nel gruppo appartamento (€ 4.380,00);
 - rette a favore di n. 6 pazienti ex art. 26 L. 833/78 (€ 101.925);
 - rette a favore di n. 4 persone disabili frequentanti servizi semiresidenziali (€ 22.893);
 - integrazione retta a favore di n. 35 non autosufficienti (€ 208.682);
 - integrazione retta a favore di n. 2 adulti con limitata autonomia (€ 24.371),
 - integrazione retta a favore di n. 45 adulti disabili (€ 537.215);;
 - per un totale complessivo di **€ 1.385.017,75**;
 - frequenza ai tre Centri Diurni a valenza terapeutico-riabilitativa da parte di 35 disabili adulti gravi e gravissimi (€ 30,48/pro die) gestiti dall’Associazione Anffas Onlus di Borgomanero, per un costo complessivo annuo di € 207.700;
- Il totale dei posti accreditati con frequenza a tempo pieno è di 29 ma la frequenza parziale di alcuni disabili consente l’accesso dei 34 destinatari con la seguente ripartizione:
- **9** tempi pieni con accesso di n. 9 persone presso il Centro Diurno di Via Cornice di Borgomanero (€ 64.459);

- 8 tempi pieni con accesso di n. 11 persone presso il Centro Diurno di Gozzano (€ 57.296);
- 12 tempi pieni con accesso di n. 14 persone presso il Centro Diurno “LaMagnolia” di Borgomanero (€ 85.945).

o i convenzionamenti per la fruizione dei Centri Educativi per Minori :

- CEM di Borgomanero, gestiti dalla Società Cooperativa Vedogiovane per la frequenza di n. 26 bambini/ragazzi, per una spesa annua complessiva di **€ 150.974,74** (comprensiva della spesa relativa ai pasti consumati, rimborsati dai genitori o, in caso di indigenza, dai comuni di residenza);
- CEM di Gozzano, gestito dall’Opera Don Guanella per la frequenza di n. 18 bambini/ragazzi, per una spesa annua di **€ 137.420,26** (comprensiva della spesa relativa ai pasti consumati, rimborsati dai genitori o, in caso di indigenza, dai comuni di residenza);

I servizi più significativi resi tramite convenzione con Associazioni diverse, sono stati i seguenti:

- o il servizio trasporti (€ 71.352) svolto grazie alla collaborazione delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio (Auser, Anpas, Volontari del Vergante e dal 2018 anche S.O.G.IT), che da anni prestano la loro opera a favore dell’utenza del CISS; sono da aggiungere i contributi annui riconosciuti alle stesse Associazioni a sostegno dell’attività svolta nella misura di € 1.000,00 ad ogni associazione (per S.O.G.IT. € 700,00 considerato l’impegno da maggio 2019);
Si consideri, inoltre, che nella voce “prestazioni di servizio” ricadono altresì gli impegni di spesa riferiti ad assicurazioni, utenze, riscaldamento, pulizia, mensa dipendenti, manutenzioni ordinarie ed interventi generali diversi;
- o le prestazioni educative individualizzate e riabilitative ad alta intensità, erogate da Anffas su progettazioni individualizzate, a rilievo socio-sanitario, condivise con il Consorzio a favore di utenza particolarmente problematica non inserita ai Centri, sono state complessivamente a favore di n. 7 persone disabili per un importo totale **di € 103.512;**
- o le prestazioni educative individualizzate e riabilitative ad alta intensità, erogate dall’A.P.S. Gazza Ladra su progettazioni individualizzate, a rilievo socio-sanitario, condivise con il Consorzio a favore di utenza particolarmente problematica non inserita ai Centri, sono state complessivamente a favore di n. 6 persone disabili per un importo totale di **€ 74.746**

Le prestazioni socio-economiche rese si riassumono in:

- o borse lavoro per un totale di € 137.25 erogate a favore di 58 soggetti, di cui n. 33 soggetti fragili, n. 24 per soggetti disabili e n. 1 minore;
- o contributi economici erogati per conto dei Comuni per un totale di € 105.097,90 a favore di n.186 soggetti;
- o contributi alle famiglie affidatarie per un totale annuo di € 142.759,91
 - a sostegno di 23 affidamenti full-time (€ 467,42 contributo mensile per affido etero familiare ed € 268 contributo mensile per affido intra-familiare);
 - a sostegno di 8 affidamenti part-time (contributi finalizzati di entità variabile);
- o contributi per affidi educativi per un totale di € 27.465 a sostegno di n. 15 persone disabili, di cui n. 5 minori e n. 10 adulti;
- o altri assegni e contributi per un totale annuo di € 42.973 Nello specifico:
 - € 8.240 per 3 nuclei familiari, di cui 2 donne sole inserite in progetti speciali di supporto e avviamento all’autonomia;
 - € 6.000 a favore di donne inserite presso gli “appartamenti per l’autonomia” gestiti dal CISS;
 - € 6.600 per 4 contributi “affido anziano”;
 - € 20.133 per contributi diversi volti all’autonomia di persone in situazione di fragilità sociale e con gravi problematiche di tipo abitativo;
 - € 2.000 per un progetto speciale avviato per un soggetto seguito dal Centro di salute mentale (CSM) in collaborazione con il suo Amministratore di Sostegno.

	PEG 2018		Grado di esecuzione
	Contenuti	Obiettivi	TOTALE PARZIALE ASSENTE
DIRETTORE Claudia Frascoia	1.Macro aggregati 101 e 102 su tutti i programmi	1.Monitoraggio della spesa	Totale
	2.Acquisizione servizi in appalto e consulenze tecnico-professionali	2.Razionalizzazione della spesa	Totale
	3.Progetto SIA	3.Supervisione finanziaria del progetto di ambito	Totale
	4.Progetto HCP	4. Supervisione finanziaria del progetto di ambito	Totale
	5.Contributi Housing sociale	5.Validazione dei progetti e autorizzazione alla spesa	Totale
	6.Contributi ai volontari	6.Monitoraggio rimborsi spesa	Totale
	7.Servizi di trasporto sociale	7.Esame dei criteri di gratuità e di compartecipazione	Totale
	8.Centri educativi minori	8.Valutazione della congruità di investimento economico	Totale
	9.Integrazioni rette per ricovero minori	9.Valutazione congruità inserimenti e monitoraggio spesa	Totale
	10.Contributi per affidi educativi	10.Validazione dei progetti e autorizzazione alla spesa	Totale
	11.Contributi per famiglie affidatarie	11.Regolamentazione spese straordinarie	Parziale
P.O. Rossoni Raffaella	1. Borse lavoro disabili	1. Definizione e autorizzazione della spesa	Totale
	2. Integrazioni rette per adulti con limitata autonomia	2. Valutazione congruità inserimenti e monitoraggio spesa	Totale
	3. Borse lavoro REI-	3. Definizione e autorizzazione della spesa	Totale
	4. Borse lavoro area esclusione sociale	4. Definizione e autorizzazione della spesa	Totale

P.O. Fontana Roberta	1.Centro Diurno: servizio mensa / trasporti/ attività educative varie;	1.Monitoraggio della spesa	Totale
	2.Centri Diurni ANFFAS	2.Monitoraggio della spesa	Totale
	3.Spazio Gioco di APS "Gazza ladra" e interventi terapeutico-riabilitativi (compresi progetti individuali HCP)	3.Razionalizzazione della spesa	Totale
	4.Integrazioni rette per pazienti ex. Art. 26 e per adulti disabili	4.Definizione, monitoraggio della spesa e recupero crediti dagli utenti	Parziale
	5.Progetti individuali UMVD	5.Monitoraggio della spesa	Totale
	6.Contributi domiciliarità DGR 56	6.Gestione economica erogazione e verifica dei piani individuali	Completate le erogazioni riferite al trasferimento 2016 e avviate quelle del 2017
	7.Affidi educativi	7.Validazione dei progetti e definizione della spesa	Totale
	8.Integrazioni rette adulti e anziani non autosufficienti	8.Definizione, monitoraggio della spesa e recupero crediti dagli utenti	Parziale
	9.Contributi domiciliarità DGR 39	9.Definizione economica contributi e verifica dei piani individuali	Completate le erogazioni riferite al trasferimento 2016 e avviate quelle del 2017
	10.Contributi per interventi rivolti ad anziani (affidi)	10 Razionalizzazione della spesa	Totale